COMUNE DI MONTERONI D'ARBIA

Provincia di Siena

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE

- *SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013.*

- *SULLO SCHEMA DI RENDICONTO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013.*

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. GIANNI BALDINI

Comune di MONTERONI D'ARBIA (SI)

Organo di revisione

Verbale del 23 Aprile 2014

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2013

L''organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2013, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2013 del Comune di Monteroni d'Arbia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li 23 Aprile 2014

L'organo di revisione

Dott. Gianni Baldini

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Gianni Baldini, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 15 del 10 Marzo 2012;

- ricevuta in data 09.04.2014 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2013, approvati con delibera della giunta comunale n. 62 del 09.04.2014, completi di:

  a) conto del bilancio di cui all'art. 228 Tuel;

  b) conto economico di cui all'art. 229 del Tuel;

  c) conto del patrimonio di cui all'art. 230 del Tuel;

  e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

  - relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione di cui all'art 151 comma 6 del Tuel;
  - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza di cui all'art. 227 comma 5, lett. C del Tuel; determine n. 140-141 del 02.04.2014 e 142-143-144-145 del 03.04.2014;
  - delibera dell'organo consiliare n. 65 del 29 Settembre 2012 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. ;
  - conto del tesoriere di cui all'art. 226 del Tuel;
  - conto degli agenti contabili ;
  - prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/2/2013)
  - tabella dei parametri gestionali ;
  - inventario generale aggiornato alla data di chiusura dell'esercizio in esame;
  - il prospetto di conciliazione;
  - nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6, comma 4 d.l.95/2012);
  - prospetto spese di rappresentanza anno 2013 (art. 16, comma 26 d.l. 138/2011 e D.M.23/1/2012);
  - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
  - certificazione rispetto obiettivi anno 2013 del patto di stabilità interno;
  - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di

debiti fuori bilancio;

- relazione trasmessa alla Corte dei Conti Sezione Controllo degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art. 2 commi da 594 a 599 L. 244/07);

- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2013 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2012;
- viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L. ;
- visto il d.p.r. n. 194/96;
- visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L ;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 66 del 07 Novembre 1997;

DATO ATTO CHE

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2013, ha adottato il sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2013.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle di investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione del spese del personale e dei vincoli assunzionali;
- il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 6 del D.L. 78/2010;
- i rapporti di credito/debito al 31/12/2013 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L in data 30.09.2013 con deliberazione n. 50;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.
- L'Organo di revisione, durante l'esercizio 2013, ha espletato, mediante controlli a campione, tutte le funzioni obbligatorie previste dall'art. 239, del Tuel, redigendo appositi verbali, procedendo in relazione al tipo di contabilità adottata.

L'Organo di revisione, nel corso dell'esercizio, ha provveduto, anche con controlli a campione:

- a verificare che l'attività di accertamento delle singole entrate sia stata effettuata correttamente, nei tempi e nei modi previsti;
- a monitorare l'andamento complessivo delle entrate, al fine di tenere sotto controllo gli equilibri generali del bilancio, che potevano risultare compromessi in presenza di entrate tendenzialmente inferiori a quanto previsto inizialmente.
- Anche per quanto riguarda le spese, l'Organo di revisione ha verificato che le stesse siano state effettuate sulla base dell'esistenza di un idoneo impegno contabile, registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata dopo aver determinato la somma da pagare, il soggetto creditore e la ragione del credito.

In particolare, è stato verificato:

- che non sono stati assunti "impegni di massima";
- che, salvo i pochi casi in cui questo si è reso necessario per ragioni obiettive, non è stato impegnato l'intero stanziamento di bilancio con un unico provvedimento (verificare se l'ipotesi sussiste);
- che l'andamento delle singoli voci della spesa è stata in linea con le relative previsioni, di modo che sono stati tenuti sotto controllo gli equilibri generali del bilancio.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n.769 reversali e n. 2556 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- Non si sono verificati nel corso dell'anno utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti ;
- L'Ente non ha fatto ricorso all'indebitamento ;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2014, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca CRAS Credito Cooperativo Chianciano Terme - Costa Etrusca – Sovicille, reso entro il 30 gennaio 2014 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2013 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2013			2.696.616,97
Riscossioni	1.938.672,50	8.725.815,58	10.664.488,08
Pagamenti	2.116.133,99	8.006.504,58	10.122.638,57
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013		**0**	**3.238.466,48**
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			**3.238.466,48**

Concordanza con la Tesoreria Unica

Il fondo cassa al 31.12.2013 corrisponde al saldo presso la Tesoreria Unica, acquisito in fase di verifica di cassa. Le verifiche ordinarie di cassa (art. 223, del Tuel) della gestione del servizio di Tesoreria sono state eseguite con periodicità trimestrale, e si è provveduto alla verifica delle gestione degli altri agenti contabili. In particolare, durante l'esercizio, il Revisore per quanto riguarda la gestione di cassa ha redatto per ciascuna verifica un verbale relativo ai movimenti di cassa del Tesoriere, verificandone la regolarità.

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, con l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2011	2.540.126,28	0,00
Anno 2012	2.696.616,95	0,00
Anno 2013	3.238.466,48	0,00

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 255.195,70

come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	11.095.811,23
Impegni	(-)	10.840.615,53
Totale avanzo di competenza		**255.195,70**

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	8.725.815,58
Pagamenti	(-)	8.006.504,58
Differenza	*[A]*	719.311,00
Residui attivi	(+)	2.369.995,65
Residui passivi	(-)	2.834.110,95
Differenza	*[B]*	-464.115,30
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	*[A] - [B]*	**255.195,70**

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2013, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
		Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013
	Entrate titolo I	3.406.873,37	3.897.011,89	4.657.100,87
	Entrate titolo II	488.596,34	558.810,49	1.390.808,07
	Entrate titolo III	3.170.165,35	3.154.019,70	3.310.860,75
(A)	**Totale titoli (I+II+III)**	**7.065.635,06**	**7.609.842,08**	**9.358.769,69**
(B)	Spese titolo I	6.921.598,89	7.057.556,97	9.140.358,52
(C)	Rimborso prestiti parte del titolo III *	140.102,90	217.966,91	104.585,31
(D)	**Differenza di parte corrente (A-B-C)**	**3.933,27**	**334.318,20**	**113.825,86**
(E)	Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente(debiti fuori bilancio)	132,92		
(F)	Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	60.000,00	0,00	0,00
	-contributo per permessi di costruire	0,00		
	-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	60.000,00		
	- altre entrate (specificare)			
(G)	Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00	0,00
	-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
	- altre entrate (specificare)			
	acquisto automezzo			
(H)	Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)		**64.066,19**	**334.318,20**	**113.825,86**

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
		Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013
	Entrate titolo IV	1.211.589,64	571.639,01	1.211.541,76
	Entrate titolo V **			0,00
(M)	**Totale titoli (IV+V)**	**1.211.589,64**	**571.639,01**	**1.211.541,76**
(N)	Spese titolo II	1.217.870,32	891.155,54	1.070.171,92
(O)	**differenza di parte capitale(M-N)**	-6.280,68	-319.516,53	141.369,84
(P)	Entrate correnti dest.ad.invest. (G)			
(Q)	Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	100.000,00	120.000,00	910.000,00
Saldo di parte capitale (O+Q)		**33.719,32**	**-199.516,53**	**1.051.369,84**

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	Entrate accertate	*Spese impegnate*
Per contributi dalla Regione per l. 328		
Progetto Social Family Card		
Contributi Regionali Alloggi in locazione	37.156,28	37.156,28
Per contributi in c/capitale dalla Regione piu' europa		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi da altri enti T.A.V		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	1.275,36	1.275,36
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanz. Ammin. codice della strada(parte vincolata)	215.379,96	242.736,20
Per contributi in conto capitale Regione	640.488,42	640.488,42
Per contributi c/impianti		
Per mutui		

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2013, presenta un avanzo di Euro 2.063.319,17 come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2013			2.696.616,97
RISCOSSIONI	1.938.672,50	8.725.815,58	10.664.488,08
PAGAMENTI	2.116.133,99	8.006.504,58	10.122.638,57
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			**3.238.466,48**
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			3.238.466,48
RESIDUI ATTIVI	922.869,92	2.369.995,65	3.292.865,57
RESIDUI PASSIVI	1.633.901,93	2.834.110,95	4.468.012,88
Differenza			-1.175.147,31
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2013			**2.063.319,17**

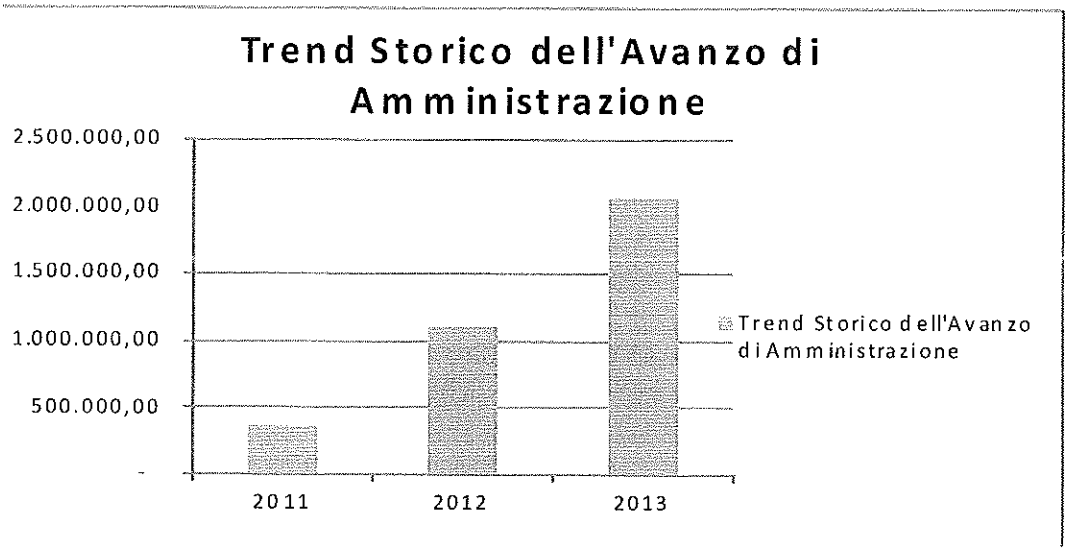
Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo		
	Fondi vincolati	248.017,99
	Fondi per finanziamento spese in conto capitale	1.615.811,32
	Fondo svalutazione crediti	
	Fondi non vincolati	199.489,86
	Totale avanzo/disavanzo	**2.063.319,17**

L'avanzo di amministrazione per l'esercizio finanziario 2013 è vincolato per €. 0,00 per il fondo

svalutazione crediti ex D.L. 95/2012 (convertito con legge 135/2012), poiché non esistono residui attivi ai titoli I e III aventi anzianità superiore ai cinque anni; purtuttavia, tra i fondi vincolati sono stati accantonati euro 214.227,42 a titolo di fondo svalutazione crediti a garanzia di copertura delle perdite per eventuali sopraggiunte inesigibilità.

La restante parte dell'avanzo è applicabile solo se si rispettano i criteri previsti dal D.L. 174/2012. Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2011	2012	2013
Fondi vincolati		16.252,28	248.017,99
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	184.632,18	800.254,69	1.615.811,32
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	172.552,76	280.039,40	199.489,86
TOTALE	**357.184,94**	**1.096.546,37**	**2.063.319,17**



d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	11.095.811,23
Totale impegni di competenza	-	10.840.615,53
SALDO GESTIONE COMPETENZA		**255.195,70**

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	38.333,26
Minori residui attivi riaccertati	-	119.922,25
Minori residui passivi riaccertati	+	793.166,09
SALDO GESTIONE RESIDUI		**711.577,10**

Riepilogo

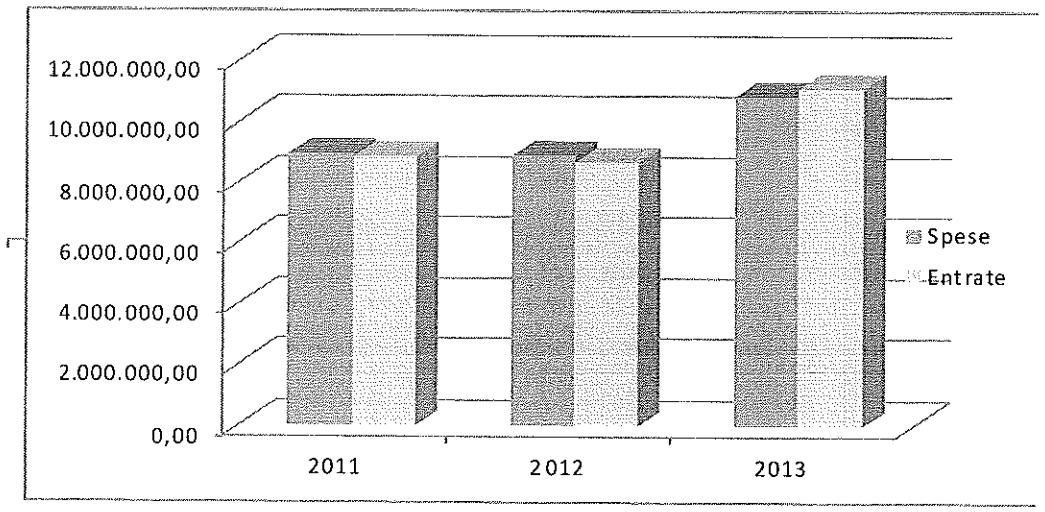
SALDO GESTIONE COMPETENZA		255.195,70
SALDO GESTIONE RESIDUI		711.577,10
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		910.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		186.546,37
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2013		**2.063.319,17**

Analisi del conto del bilancio

a) Trend storico della gestione di competenza

Entrate		*2011*	*2012*	*2013*
Titolo I	Entrate tributarie	3.406.873,37	3.897.011,89	4.657.100,87
Titolo II	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	488.596,34	558.810,49	1.390.808,07
Titolo III	Entrate extratributarie	3.170.165,35	3.154.019,70	3.310.860,75
Titolo IV	Entrate da trasf. c/capitale	1.211.589,64	571.639,01	1.211.541,76
Titolo V	Entrate da prestiti			
Titolo VI	Entrate da servizi per c/ terzi	592.253,16	509.081,14	525.499,78
	Totale Entrate	8.869.477,86	8.690.562,23	11.095.811,23

Spese		*2011*	*2012*	*2013*
Titolo I	Spese correnti	6.921.598,89	7.057.556,97	9.140.358,52
Titolo II	Spese in c/capitale	1.217.870,32	891.155,54	1.070.171,92
Titolo III	Rimborso di prestiti	227.969,98	448.120,91	104.585,31
Titolo IV	Spese per servizi per c/ terzi	592.253,16	509.081,14	525.499,78
	Totale Spese	8.959.692,35	8.905.914,56	10.840.615,53
	Avanzo di competenza (A)	**-90.214,49**	**-215.352,33**	**255.195,70**
	Avanzo di amministrazione applicato (B)	**188.000,00**	**350.154,00**	**910.000,00**
	Saldo (A) +/- (B)	**97.785,51**	**134.801,67**	**1.165.195,70**



b) Verifica del patto di stabilità interno 2013

L'Organo di revisione,

vista la normativa vigente in materia di Patto di stabilità interno per l'esercizio 2013:

- ricorda che a partire dal 2013 sono soggetti al Patto di stabilità interno anche i comuni con più di 1.000 abitanti;
- ricorda che gli Enti soggetti al Patto di stabilità devono conseguire un saldo finanziario di competenza mista, pari alla spesa corrente media degli anni 2007/2009, desunta dai certificati al Conto consuntivo, moltiplicata per la percentuale prevista per l'anno 2013, che per le Province è del 19,61%, per i Comuni oltre 5.000 abitanti del 15,6% e per i Comuni tra 1.001 e 5.000 abitanti del 12,81%, ed, inoltre, diminuito di un importo pari alla riduzione dei trasferimenti erariali di cui all' art. 14, comma 2, del Dl. 78/10;
- che sono confermate anche per il 2013 le disposizioni in materia di "Patto regionalizzato verticale ed orizzontale" grazie alle quali le province e i comuni soggetti al patto possono beneficiare di maggiori spazi finanziari ceduti, rispettivamente, dalla regione di appartenenza e dagli altri Enti Locali;
- fa presente che la Circolare Rgs. 7 febbraio 2013, n. 5, chiarisce che il Fondo svalutazione crediti calcolato secondo quanto disposto dall'art. 6, comma 17, del Dl. n. 95/12, e le anticipazioni ricevute dagli Enti a valere sul Fondo di rotazione ex art. 243-ter, del Tuel, non rilevano ai fini del Patto interno di stabilità;
- evidenzia che dal saldo finanziario di competenza mista devono essere escluse tutte le voci tassativamente previste dalla normativa vigente;
- sottolinea che l'art. 31, comma 23, della Legge di stabilità 2012 stabilisce che gli Enti Locali istituiti a decorrere dall'anno 2009 sono soggetti alla disciplina del Patto di stabilità interno dal terzo anno successivo a quello della loro istituzione;
- ai fini della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno, ciascuno degli Enti con più di 1.000 abitanti è tenuto a inviare entro il termine perentorio del 31 marzo 2014, al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, una certificazione del saldo finanziario in termini di competenza mista conseguito nell'anno 2013, firmata digitalmente, dal rappresentante legale, dal responsabile del servizio finanziario e dall'Organo di revisione economico-finanziaria.

  Inoltre in base a quanto disposto dall'art. 31, comma 19, della Legge n. 183/11, è previsto anche un monitoraggio semestrale sul rispetto del Patto di stabilità interno che deve essere comunicato in via telematica entro il 31 del mese successivo al semestre di riferimento1.

- in base a quanto disposto dall'art. 1, del Dl. n. 35/13, che prevede l'esclusione dal saldo rilevante ai fini della verifica del Patto di stabilità interno dei pagamenti sostenuti nel corso del 2013 per estinguere i debiti di parte capitale certi liquidi ed esigibili alla data del 31 dicembre 2012 e per

quelli per i quali sia stata emessa fattura o richiesta di equivalente pagamento entro il predetto termine, l'Organo di revisione deve segnalare se senza giustificato motivo, i responsabili dei servizi interessati non abbiano richiesto gli spazi per effettuare i pagamenti di cui sopra ovvero non abbiano effettuato entro l'esercizio finanziario 2013 pagamenti per almeno il 90% degli spazi concessi;

Ai fini di rappresentare una visione complessiva dell'andamento della gestione dell'Ente Locale nei riguardi delle norme sul Patto di stabilità, indicare se nei seguenti anni l'Ente ha rispettato o meno gli obiettivi per esso stabiliti:

2009	SI
2010	SI
2011	SI
2012	SI
2013	SI

L'Organo di revisione inoltre fa presente che, nel caso di mancato rispetto del Patto di stabilità per l'anno 2013, sono previste, nell'anno successivo, le sanzioni previste dall'art. 31, comma 26, della Legge n. 183/11.]

Riepilogo dei dati del Patto di Stabilità anno 2013 (dati in migliaia di euro)

	Competenza mista
accertamenti titoli I,II e III	9.313
impegni titolo I	9.135
riscossioni titolo IV	844
pagamenti titolo II	476
Saldo finanziario 2013 di competenza mista	546
Obiettivo programmatico 2013	465
diff.za tra risultato obiettivo e saldo finanziario	81
Rispetto del Vincolo del Patto	**RISPETTATO**

L'Ente ha provveduto a trasmettere via web gli obiettivi programmatici annuali e semestrali del Patto di stabilità interno rispettivamente in data 25.03.2014;

Verifiche di cassa

L'Organo di revisione evidenzia che ogni tre mesi sono state eseguite le verifiche ordinarie di cassa (art. 223, del Tuel) e le verifiche della gestione del servizio di tesoreria e delle gestione degli altri agenti contabili (economo, consegnatari, delegati speciali, ecc.).

In particolare, durante l'esercizio l'Organo di revisione, per quanto riguarda la gestione di cassa:

1) ha individuato tutti gli agenti contabili interni, acquisendo le modalità con le quali si è proceduto ai movimenti delle entrate e dei versamenti eseguiti;

2) ha controllato che nessun agente abbia gestito in proprio, anche pro-tempore, le entrate finanziarie utilizzando eventuali c/c postali o libretti bancari;

3) ha redatto ogni trimestre un verbale relativo ai movimenti di cassa del Tesoriere e degli altri agenti contabili, verificandone la regolarità.

Analisi delle principali poste

a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2012:

	Rendiconto 2012	*Rendiconto 2013*
Categoria I - Imposte		
I.C.I.	-	-
I.C.I. per liquid.accert.anni pregessi	210.000,00	160.000,00
IMU	2.417.249,00	2.189.780,37
Addizionale IRPEF	699.566,80	692.194,77
Addizionale sul consumo di energia elettrica		
Imposta sulla pubblicità	25.848,40	23.237,48
imposta soggiorno		
Altre imposte	-	2.457,76
Totale categoria I	*3.352.664,20*	*3.067.670,38*
Categoria II - Tasse		
Tassa rifiuti solidi urbani	746,56	2.124,83
Tares		1.354.634,58
TOSAP	30.300,82	40.498,73
Liquid/ accertamento anni pregressi TOSAP		
Altre tasse		
Totale categoria II	*31.047,38*	*1.397.258,14*
Categoria III - Tributi speciali		
Diritti sulle pubbliche affissioni	4.897,63	5.509,86
Fondo sperimentale di riequilibrio	505.402,68	
Fondo di solidarietà		185.387,13
Altri tributi propri	3.000,00	1.275,36
Totale categoria III	*513.300,31*	*192.172,35*

Recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che le entrate derivanti da tale tipologia sono le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse	Residuo
Recupero evasione Ici	200.000,00	160.000,00	29.449,00	130.551,00
Recupero evasione Tarsu				
Recupero evasione altri tributi				
Totale	**200.000,00**	**160.000,00**	**29.449,00**	**130.551,00**

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione ICI è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2013	**204.806,56**
Residui riscossi nel 2013	**71.475,07**
Residui eliminati	**0,00**
Residui al 31/12/2013	**133.331,49**

Fondo di solidarietà comunale

L'Organo di revisione verifica che la determinazione del Fondo di solidarietà comunale tiene conto di quanto stabilito nel Dpcm. 13 novembre 2013, degli acconti ricevuti a valere sul fondo 2013 per Euro 175.765,53 e del saldo che deve riscuotere per Euro 9.621,60.

c) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
482.778,75	284.212,02	539.347,98

Le entrate per permessi di costruire sono state destinate esclusivamente al finanziamento di spese in conto capitale. Non vi sono somme conservate a residui attivi, poiché le entrate relative ai permessi di costruire si accertano ogni anno in relazione alle somme effettivamente incassate.

d) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2011	2012	2013
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	226.539,45	134.259,60	990.166,16
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	152.680,15	172.306,06	197.441,64
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	758,16	816,44	623,04
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	108.618,58	251.428,39	202.577,23
Totale	**488.596,34**	**558.810,49**	**1.390.808,07**

e) Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2012:

	Rendiconto 2012	*Rendiconto 2013*	*Differenza*
Servizi pubblici	2.801.329,72	2.783.951,19	-17.378,53
Proventi dei beni dell'ente	252.282,41	273.747,87	21.465,46
Interessi su anticip.ni e crediti	980,85	1.248,92	268,07
Utili netti delle aziende	27.007,97	27.008,00	0,03
Proventi diversi	72.418,75	224.904,77	152.486,02
Totale entrate extratributarie	**3.154.019,70**	**3.310.860,75**	**156.841,05**

f) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, ne strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2012 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2013, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riporta di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

	Proventi	*Costi*	*Saldo*	*% di copertura realizzata*	*% di copertura prevista*
Mense scolastiche	323.983,04	648.975,37	-324.992,33	49,92%	51,68%
Asilo Nido	167.276,65	508.725,17	-341.448,52	32,88%	35,14%
Residenza Sanitaria Assistita	1.665.484,73	1.678.366,09	-12.881,36	99,23%	98,32%
Assistenza Estiva Campi Solari	15.300,00	55.738,91	-40.438,91	27,45%	27,26%
Illuminazioni Votive	35.323,50	53.741,40	-18.417,90	65,73%	59,11%

h) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
495.688,95	517.844,10	430.759,91

La parte vincolata non inferiore al 50% risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Spesa Corrente	256.614,53	280.811,07	242.736,20
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00

Non vi sono somme rimaste a residuo per questa voce di entrata.

i) Utilizzo plusvalenze

Sono state utilizzate entrate da plusvalenze da alienazioni di beni per l'importo di **euro 0,00**, su un totale di euro 27.662,08, per il finanziamento del rimborso delle quote di capitale delle rate di ammortamento mutui, come consentito dall'art. 1 comma 66 della legge 311/2004, e per l'importo di **euro 0,00** per finanziare spese non permanenti connesse alle finalità di cui all'art. 187, comma 2, del T.U.E.L., come consentito dall' art. 3 comma 28 della legge n. 350 del 24/12/2003.

l) Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2013 sono pari ad €. 273.747,87.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2013	**126.547,98**
Residui riscossi nel 2013	**126.547,98**
Residui eliminati	**0,00**
Residui al 31/12/2013	**0,00**

m) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	2011	2012	2013
01 - Personale	1.814.949,32	1.774.391,65	1.793.934,93
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	246.084,83	263.871,60	239.035,25
03 - Prestazioni di servizi	3.773.967,52	3.940.073,74	5.315.874,62
04 - Utilizzo di beni di terzi	79.570,99	71.026,50	123.756,13
05 - Trasferimenti	706.801,46	747.323,40	1.463.650,34
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	88.667,06	109.946,80	55.832,27
07 - Imposte e tasse	127.634,43	124.920,11	127.867,50
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	83.923,28	26.003,17	20.407,48
Totale spese correnti	**6.921.598,89**	**7.057.556,97**	**9.140.358,52**

n) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2013 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 o comma 562 della legge 296/06.

	anno 2012	anno 2013
spesa intervento 01	1.774.391,65	1.793.934,93
spese incluse nell'int.03	7.115,00	16.780,48
irap	107.175,84	108.559,73
altre spese di personale incluse	3.103,00	18.101,09
altre spese di personale escluse	350.552,92	396.507,70
totale spese di personale	1.541.232,57	1.540.868,53

La spesa all'intervento 01 riportata nel prospetto è stata calcolata in base alle disposizioni determinate dalla delibera Corte dei Conti n° 16 dell'adunanza 09.11.2009.

Ai sensi dell'articolo 91 del T.U.E.L. e dell'articolo 35, comma 4, del d.lgs. n. 165/01 l'organo di revisione ha espresso pareri in data 18.03.2013 e 05.06.2013 sui documenti di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

Spese di rappresentanza

L' Ente ha predisposto l'elenco delle spese di rappresentanza secondo lo schema tipo predisposto dal Ministero dell'Interno da allegare al rendiconto, contenendo le spese nel limite previsto dall'art. 6, comma 8, del Dl. n. 78/10.

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa *(euro)*
Acquisto pergamene	Donativi a residenti centenari	67,10
Acquisto corone di alloro	Commemorazione Carabinieri caduti attentato terroristico BR	99,00
Acquisto manifesti e locandine	Commemorazione Carabinieri caduti attentato terroristico BR	128,10
Acquisto inviti	Commemorazione Carabinieri caduti attentato terroristico BR	91,50
Acq. corone di alloro e omaggi floreali	Commemorazione 4 novembre e donativi matrimoni civili	217,25
Acquisto omaggi floreali	Donativi matrimoni civili	253,10
Totale delle spese sostenute		**856,05**

"Fondo svalutazione crediti"

L'Organo di revisione ha verificato che il "Fondo svalutazione crediti", è confluito nell'Avanzo di amministrazione come quota vincolata per la parte istituita quale fondo svalutazione crediti Tares 2013 (€ 90.000,00), e che non è stato accantonato ai fondi vincolati nessuna quota ai sensi dell'art. 6, comma 17, del DL. n. 95/12 ("Spending Review") in quanto non esistono a consuntivo 2013 residui attivi ai titoli I e III aventi anzianità superiore ai cinque anni. Tra i fondi vincolati è stata comunque accantonata la somma complessiva di euro 214.227,42 a titolo di fondo svalutazione crediti a garanzia di copertura delle perdite per eventuali sopraggiunte inesigibilità .

o) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2013, ammonta ad euro 55.832,27.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del T.U.E.L., ammontano ad euro 29.415,85.

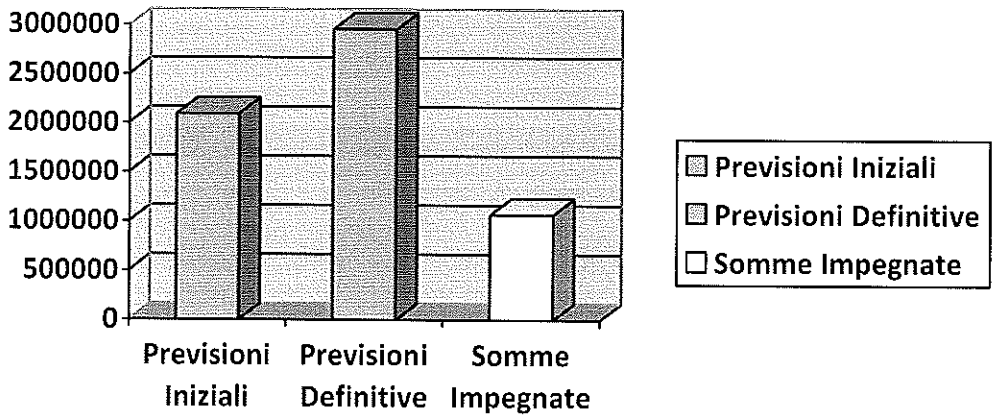
In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi (comprensivi della quota, provvisoriamente calcolata, degli interessi passivi sul leasing e della quota di interessi passivi sulle operazioni garantite da fideiussioni) è del 1,693%.

p) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	*Previsioni Definitive*	*Somme impegnate*	*Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate*	
			in cifre	*in %*
2.093.258,80	2.958.982,49	1.070.171,92	-1.888.810,57	-63,83

Spese in conto Capitale Anno2013



Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione	-		
- avanzo del bilancio corrente	10.000,00		
- alienazione di beni	5.158,80		
- altre risorse	414.524,70		
Totale		*429.683,50*	
Mezzi di terzi:			
- mutui	-		
- prestiti obbligazionari	-		
- contributi comunitari	-		
- contributi statali	-		
- contributi regionali	640.488,42		
- contributi di altri			
- altri mezzi di terzi			
Totale		*640.488,42*	
Totale risorse			1.070.171,92
Impieghi al titolo II della spesa			1.070.171,92

q) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2012	2013	2012	2013
Ritenute previdenziali al personale	141.358,23	139.706,80	141.358,23	139.706,80
Ritenute erariali	330.291,45	315.724,46	330.291,45	315.724,46
Altre ritenute al personale c/terzi	16.438,28	17.653,44	16.438,28	17.653,44
Depositi cauzionali	5.938,14	4.856,30	5.938,14	4.856,30
Altre per servizi conto terzi	5.174,96	41.083,76	5.174,96	41.083,76
Fondi per il Servizio economato	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Depositi per spese contrattuali	3.880,08	475,02	3.880,08	475,02

r) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2011	2012	2013
1,458%	2,099%	1,693%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione: (in migliaia di euro)

Anno	2011	2012	2013
Residuo debito	1.927.094,44	1.699.124,38	1.251.003,62
Nuovi prestiti	0,00	0,00	
Prestiti rimborsati	140.102,90	135.900,31	104.585,31
Estinzioni anticipate	87.867,08	312.220,60	
Altre variazioni +/-(da specificare)	-0,08	0,15	-0,02
Totale fine anno	**1.699.124,38**	**1.251.003,62**	**1.146.418,29**

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione: *(in migliaia di euro)*

Anno	2011	2012	2013
Oneri finanziari	88.667,06	78.499,43	55.832,27
Quota capitale	140.102,90	135.900,31	104.585,31
Totale fine anno	**228.769,96**	**214.399,74**	**160.417,58**

s) Contratti di leasing

L'ente ha in corso al 31/12/2013 il seguente contratto di locazione finanziaria:

Contratto	Bene utilizzato	Scadenza contratto	Canone annuo
Rep. N. 01167389 del 19.11.2008	Struttura di ampliamento scuola materna capoluogo	Ottobre 2018	17.165,88

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio[2]

Ai sensi dell'art. 194 del TUEL, l'ente ha provveduto nel corso del 2013 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio di cui alla lettera f), del citato articolo, per Euro 36.000, 00 quali spese di somma urgenza per gli eventi alluvionali del 21 ottobre 2013, di cui euro 2.600,00 in parte corrente ed euro 33.400,00 in conto capitale.

Alla chiusura dell'esercizio finanziario 2013 non esistono debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dei rispettivi esercizi:

Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
420.166,16	-	36.000,00

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2013 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2012.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2013 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. dando adeguata motivazione. I risultati di tale verifica sono i seguenti :

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	maggiori/minori residui
Corrente Tit. I, II, III	2.485.737,54	1.784.384,66	621.913,54	2.406.298,20	-79.439,34
C/capitale Tit. IV, V	438.692,55	135.586,52	300.956,38	436.542,90	-2.149,65
Servizi c/terzi Tit. VI	18.701,32	18.701,32		18.701,32	
Totale	2.943.131,41	1.938.672,50	922.869,92	2.861.542,42	-81.588,99

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Residui stornati
Corrente Tit. I	1.922.057,92	1.366.811,25	400.980,84	1.767.792,09	-154.265,83
C/capitale Tit. II	2.463.401,93	742.342,99	1.165.677,24	1.908.020,23	-555.381,70
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	157.742,16	6.979,75	67.243,85	74.223,60	-83.518,56
Totale	4.543.202,01	2.116.133,99	1.633.901,93	3.750.035,92	-793.166,09

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	38.333,26
Minori residui attivi	119.922,25
Minori residui passivi	793.166,09
SALDO GESTIONE RESIDUI	711.577,10

Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente	74.826,49
Gestione in conto capitale	553.232,05
Gestione servizi c/terzi	83.518,56
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	711.577,10

Rapporti con organismi partecipati

a) Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2013, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del d.l. 95/2012, come da nota informativa asseverata allegata al rendiconto.

b) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2013, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare nuovi servizi pubblici locali.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art.9 della legge 3/8/2009, n.102, misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2013, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 18/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L. , rilevando i seguenti elementi:

a) i risconti passivi e i ratei attivi;

b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;

c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;

d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;

e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;

f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2011	2012	2013
A *Proventi della gestione*	*7.381.067,75*	*7.946.108,81*	*9.694.988,91*
B *Costi della gestione*	*7.533.238,92*	*7.708.460,46*	*9.879.119,56*
Risultato della gestione	**-152.171,17**	**237.648,35**	**-184.130,65**
C *Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate*	*35.648,25*	*27.007,97*	*27.008,00*
Risultato della gestione operativa	**-116.522,92**	**264.656,32**	**-157.122,65**
D *Proventi (+) ed oneri (-) finanziari*	*-86.559,01*	*-108.965,95*	*-54.583,35*
E *Proventi (+) ed oneri (-) straordinari*	*1.493.237,54*	*643.568,48*	*1.476.261,84*
Risultato economico di esercizio	**1.290.155,61**	**799.258,85**	**1.264.555,84**

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3. In merito ai risultati economici conseguiti nel 2013 si rileva un peggioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2013 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2012	*Variazioni da conto finanziario*	*Variazioni da altre cause*	*31/12/2013*
Immobilizzazioni immateriali	345.412,33	40.978,76	- 33.811,46	352.579,63
Immobilizzazioni materiali	22.994.596,32	657.064,68	537.188,37	24.188.849,37
Immobilizzazioni finanziarie	639.626,56	- 5.033,80	4.588,25	639.181,01
Totale immobilizzazioni	**23.979.635,21**	**693.009,64**	**507.965,16**	**25.180.610,01**
Rimanenze	-			-
Crediti	2.978.047,92	402.478,04	- 81.588,99	3.298.936,97
Altre attività finanziarie	-			-
Disponibilità liquide	2.696.616,97	541.849,51	-	3.238.466,48
Totale attivo circolante	*5.674.664,89*	*944.327,55*	- *81.588,99*	*6.537.403,45*
Ratei e risconti				-
Totale dell'attivo	**29.654.300,10**	**1.637.337,19**	**426.376,17**	**31.718.013,46**
Conti d'ordine	*2.463.401,93*	*267.714,75*	- *555.381,70*	*2.175.734,98*
Passivo				
Patrimonio netto	**15.147.003,25**	**176.566,06**	**1.087.989,78**	**16.411.559,09**
Conferimenti	**11.176.493,15**	**1.115.094,23**	- **423.829,20**	**11.867.758,18**
Debiti di finanziamento	1.251.003,62	- 104.585,31	- 0,02	1.146.418,29
Debiti di funzionamento	1.426.633,82	495.153,03	- 149.108,01	1.772.678,84
Debiti per anticipazione di cassa	-	-	-	-
Altri debiti	653.166,26	- 44.890,82	- 88.676,38	519.599,06
Totale debiti	***3.330.803,70***	***345.676,90***	- ***237.784,41***	**3.438.696,19**
Ratei e risconti	-	-	-	-
Totale del passivo	**29.654.300,10**	**1.637.337,19**	**426.376,17**	**31.718.013,46**
Conti d'ordine	*2.463.401,93*	*267.714,75*	- *555.381,70*	*2.175.734,98*

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2013 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art.

230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2013 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2013 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2013 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31.12.2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2013 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di quanto esposto, rilevato e proposto, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole circa l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2013.

L'ORGANO DI REVISIONE

